



CITTÀ DI ROSARNO

- Provincia di REGGIO CALABRIA -

= Viale Della Pace, snc - 89025 ROSARNO =

☎ 0966 7101 - 📠 0966 780042 P.IVA 00725430805 = C.F. 82001350808

Verbale riunione delegazione trattante

L'anno 2010 il giorno 02 del mese di marzo alle ore 11.00, nell'Ufficio del Segretario Generale del Comune - Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, a seguito della nota di convocazione prot. n. 3522 del 24.02.2010 avente ad oggetto "Convocazione delegazione trattante", sono presenti:

Per la Parte Pubblica:

Dott. Angelo Ciappina

Segretario Generale e Presidente D.T.P.P.

Per le OO.SS.

Angelo D'Agostino

Delegato DI.C.C.A.P. - S.U.L.P.M.

Francesco Giovinazzo

Componenti la R.S.U.

Domenico Cannizzaro

"

Galluccio Rosa Angela

"

Domenico Rosarno

"

Per Le OO.SS. Territoriali

Gentile Giuseppe

Segretario Generale Funzione Pubblica CGIL

Il Presidente, preliminarmente fa presente che la odierna riunione è stata convocata per cercare di addivenire ad un accordo sull'utilizzo del fondo per l'anno 2009 anche a seguito della procedura fatta dal responsabile dell'Ufficio di ragioneria sulla consistenza del fondo e che in assenza della presentazione di una bozza di contratto decentrato da parte delle OO.SS. che si erano impegnati a presentarlo fin dal lontano febbraio 2009 e non essendo stato presentato l'Amministrazione Comunale ha predisposto una bozza di accordo per l'anno 2009. Non è possibile a tutt'oggi, comunicare l'entità del fondo per l'anno in corso in quanto non è stato ancora formulato e non è stato ancora approvato lo schema di bilancio per l'esercizio in corso.

Interviene il componente RSU Giovinazzo Francesco il quale chiede di dare lettura di un documento che chiede di allegare al verbale dell'odierna riunione, a sua firma, indirizzato alla Commissione Straordinaria con il quale chiede di avere notizie in merito alle motivazioni inserite nel decreto di proroga del commissariamento del Comune di Rosarno.

Il componente RSU Galluccio dice che è contraria alla lettura del documento in quanto ritiene utile discutere dell'oggetto della riunione.

Ad un certo punto il Presidente lo interrompe per dire che il contenuto del documento che sta leggendo non riguarda gli argomenti che devono essere discussi in delegazione trattante e chiede che questo documento venga, dallo stesso, consegnato ai Commissari cui sono rivolte le richieste di chiarimento e chiede agli altri componenti se condividono tale impostazione.

Gli altri presenti ritengono di poter sentire la dichiarazione per poi decidere.

(Handwritten signatures and initials)



Alla fine della dichiarazione interviene il rappresentante territoriale della CGIL Gentile che dichiara di condividere la dichiarazione fatta da Giovinazzo e chiede anche lui che venga allegata al verbale della seduta odierna.

D'Agostino Angelo (DICCAP - SULPM) fa presente che, quanto detto è importante ma di questa problematica oltre ad investire i Commissari prefettizi occorre anche investire i Capi Ripartizione che sono considerati e giudicati dal Nucleo di Valutazione sempre con il massimo di risultato e che sono investiti della gestione del personale. Fa presente che è vergognoso che in un Comune sciolto per mafia i vigili urbani non lavorino in turnazione e facciano il normale orario d'ufficio fatto dagli altri dipendenti dell'Ente. Era giusto fare una assemblea sul problema sollevato dalla dichiarazione di Giovinazzo che condivide ma che il sindacato SULPM denuncia da tempo. Invita ad andare a leggersi le determinate di liquidazione delle indennità di tutto il personale dipendente del 2008. Stigmatizza il comportamento della CISL perché aveva assunto l'impegno di presentare una bozza di contratto decentrato che non ha mai presentato.

Galluccio RSU interviene per chiarire le posizioni del sindacato di appartenenza, ma viene invitata dal Presidente ed accoglie tale invito a non rispondere, anche perché è lo stesso Presidente che ricorda che anche il SULPM aveva assunto l'impegno di presentare una bozza di contratto dell'area di competenza che poi non è arrivata

Cannizzaro Domenico Ritiene che la delegazione trattante non può discutere oggi della bozza di contratto presentata dal Presidente in quanto ci è stata consegnata in data odierna e quindi occorre valutarla attentamente per poter discutere della stessa.

Gentile CGIL Territoriale chiede di aggiornare l'odierna riunione per consentire ai responsabili della CISL Territoriale di essere presente per chiudere definitivamente questa bozza di contratto che già arriva in ritardo e per la quale occorre ringraziare chi l'ha predisposta.

Viene fatta una discussione tra i componenti della DICCAP (D'Agostino) e Cannizzaro RSU, una discussione sulle modalità di utilizzo del fondo in quanto Cannizzaro ritiene che con l'accordo separato fatto per il Comando P.M. era esaustivo di tutte le competenze dovute per l'anno 2009, mentre D'Agostino afferma che non è così, perché è stata pagata solo la turnazione. Nel dibattito si inserisce la RSU Galluccio che condivide e sostiene quanto affermato da Cannizzaro, anche perché se si dovesse mettere in discussione tale principio le somme non basterebbero. Viene anche fatta una discussione sul numero dei responsabili del procedimento ed in merito il componente RSU Giovinazzo fa presente che chi l'ha avuta deve essere retribuito, per questo lui personalmente chiede chiarezza. D'Agostino fa presente che se è così come dice Giovinazzo il contratto non lo firmeranno.

Galluccio RSU fa presente che a D'Agostino sta bene quanto succede presso il Comando P.M. relativamente ai responsabili di procedimento, ma non può andare a sindacare quello che succede nelle altre ripartizioni, che nomina i responsabili di procedimento su diverse procedure e funzioni.

Il Presidente invita ad entrare nel merito degli istituti previsti nella bozza di accordo decentrato presentato dall'Amministrazione e stabilire gli importi da utilizzare per ogni istituto contrattuale. L'invito viene accolto e si comincia a discutere nel merito della bozza contrattuale.

Dopo ampia discussione si concordano gli importi di "indennità di rischio", "indennità di reperibilità", "indennità di maneggio valori", "indennità di disagio". Viene confermato il fondo destinato alla turnazione, anche perché I Vigili presenti dichiarano che tale istituto è stato compensato per l'intero servizio svolto. Si discute poi dell'indennità di responsabilità e da più parti vengono avanzate ipotesi di adeguamento in alto di tale indennità rispetto a quella percepita per gli anni precedenti. Il Presidente fa presente che l'Amministrazione ritiene che l'importo complessivo destinato a questa voce contrattuale deve essere invece abbassata in quanto la nomina dei responsabili di procedimento compete ai responsabili dei servizi ed essendo troppo numerosi, l'unico modo di farne nominare di meno per il futuro, è quello di abbassare il compenso da assegnare. Nessuno condivide questa impostazione non viene condivisa dalla maggioranza dei presenti, anzi concordano per aumentare l'importo da assegnare ad ognuno. Stante le diverse



2

posizioni si raggiunge l'accordo di confermare quelle già determinate per l'anno 2006. Si stabilisce che il resto del fondo vada al fondo incentivante che deve essere distribuito alle singole ripartizioni con la formula riportata nello schema che viene condivisa.

A conclusione D'Agostino fa presente che come categoria, pur avendo contribuito a riempire di contenuti la bozza di accordo, sono insoddisfatti, in quanto non è cambiato niente rispetto al passato e propone che per il personale della Polizia Municipale che ha prestato servizio in regime di turnazione per l'anno 2009 venga riconosciuto il buono pasto, chiede anche l'inserimento di una indennità di un euro per ogni giorno di effettivo servizio prestato per la manutenzione della divisa che come da contratto spetta all'Ente. Il DICCAP SULPM stigmatizza e disapprova la decisione del tavolo di confermare senza nessuna variazione la voce riguardante i responsabili di procedimento e si riserva chiaramente di adottare dopo opportune verifiche tutte le iniziative che riterrà necessarie in tutte le sedi.

Tutti gli altri componenti approvano il lavoro fatto in data odierna dalla Delegazione Trattante.

In relazione al fatto che il componente RSU Giovinazzo insiste per allegare al verbale la propria dichiarazione letta all'inizio della seduta, Il Presidente, fa presente che prima di decidere ritiene utile sentire cosa pensano gli altri partecipanti alla presente riunione.

- D'Agostino non ritiene che debba essere allegata al verbale in quanto tra quello che è stato scritto nella dichiarazione e quello che si è stabilito oggi ci sono delle contraddizioni.
- Rosarno ritiene che deve essere allegata al verbale in quanto la Commissione si deve pronunciare se il personale è colluso o meno e si deve pronunciare una volta per tutte.
- Galluccio ritiene che si è già espressa all'inizio della seduta senza conoscerne il contenuto, per cui non si esprime in questa fase.
- Cannizzaro si astiene.
- Gentile lo ha sottoscritto ed è favorevole ad allegarlo.

Il Presidente lo acquisisce e lo allega verbale.

L'accordo così definito non viene approvato in quanto a brevissimo termine sarà convocata l'assemblea dei lavoratori per le dovute informazioni agli stessi sul contenuto del lavoro sviluppato in data odierna.

La riunione termina alle ore 13,55

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

